

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 189-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE OLIVA)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro del Bilancio

NELLA SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1958

Comunicata alla Presidenza il 5 giugno 1962

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune
Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1953-54

ONOREVOLI SENATORI. — Già durante la 2ª legislatura repubblicana venne presentato al Senato (Atto n. 2246) un disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato (e di talune Aziende autonome) per l'esercizio 1953-54: ma tale disegno di legge venne a decadere con lo scioglimento delle Camere nella primavera del 1958. Già il 24 ottobre 1958, però, il Ministro del tesoro ripresentò analogo disegno di legge, che ora appunto viene al voto dell'Assemblea dopo l'esame della 5ª Commissione (Finanze e tesoro).

Il Rendiconto dello Stato per l'esercizio 1953-54 si conclude con la consta-

al 30 giugno 1948	milioni	2.387.980,7
» » » 1949	»	2.929.818,1
» » » 1950	»	3.082.399
» » » 1951	»	3.285.747,9
» » » 1952	»	3.553.197,6
» » » 1953	»	3.825.602,5
» » » 1954	»	3.955.133,9

Può dunque constatarsi un continuo aumento del disavanzo dello Stato, con tendenza ad un relativo rallentamento. In media, per il sessennio 1948-54, l'incremento annuo risultò, infatti, di 261 miliardi, con una punta massima di 542 miliardi in più nel primo esercizio del sessennio, ed una punta minima di 130 miliardi in più nell'ultimo esercizio dello stesso periodo, cioè nell'esercizio 1953-54, che è appunto quello al quale si riferisce la presente relazione.

* * *

Il disavanzo proprio dell'esercizio 1953-54, come già si è detto, risultò a consuntivo

tazione di un disavanzo finanziario generale dello Stato di lire 3.955.133.891.060,20 e di un disavanzo finanziario di competenza di lire 171.234.465.179.

* * *

Gioverà riassumere le tappe dell'incremento del disavanzo generale dello Stato, partendo da quello constatato alla fine del periodo contabile 1º luglio 1941-30 giugno 1948, che già formò oggetto di discussione davanti al Senato su relazione del collega senatore Trabucchi (Atto n. 187-A della presente legislatura). Tale disavanzo risultò:

di circa 171,3 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle entrate accertate (2.339 miliardi) ed il totale delle uscite accertate (2.510,3 miliardi).

Tale disavanzo finanziario fu dovuto ad un disavanzo di parte effettiva di circa 324,9 miliardi, in buona parte compensato — però — da un'eccedenza attiva di circa 153,7 miliardi nei movimenti di capitale.

Confrontando tali risultanze consuntive con le previsioni (iniziali e finali) dell'esercizio 1953-54, può aversi il seguente prospetto:

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esercizio finanziario 1953-54	ENTRATA	SPESA	DISAVANZO (—) o AVANZO (+)
	(in milioni di lire)		
<i>Entrate e Spese effettive:</i>			
previsioni iniziali	1.787.105,7	2.152.882,6	— 365.776,9
+ variazioni	158.820,4	183.842,8	— 25.022,4
previsioni definitive	1.945.926,1	2.336.725,4	— 390.799,3
accertamenti	2.001.268,2	2.326.199,5	— 324.931,3
differenza tra previsioni e accertamenti	+ 55.342,1	— 10.525,9	+ 65.868
<i>Movimento di capitali:</i>			
previsioni iniziali	26.564,7	77.803,5	— 51.238,8
+ variazioni	310.988,6	108.242,4	+ 202.746,2
previsioni definitive	337.553,3	186.045,9	+ 151.507,4
accertamenti	337.802	184.105,2	+ 153.696,8
differenza tra previsioni e accertamenti	+ 248,7	— 1.940,7	+ 2.189,4
<i>Complessivamente:</i>			
previsioni iniziali	1.813.670,4	2.230.686,1	— 417.015,7
+ variazioni	469.809	292.085,2	+ 177.723,8
previsioni definitive	2.283.479,4	2.522.771,3	— 239.291,9
accertamenti	2.339.070,2	2.510.304,7	— 171.234,5
differenza tra previsioni e accertamenti	+ 55.590,8	— 12.466,6	+ 68.057,4

Una pur sommaria osservazione del prospetto ci fa osservare:

un aumento dell'entrata (dalle previsioni iniziali agli accertamenti finali) di ben 525 miliardi, pari al 23 per cento circa del totale: di cui 311 attribuibili a movimento di capitali e 214 a maggiori entrate effettive;

un aumento della spesa (sempre fra previsioni iniziali ed accertamenti finali) di appena 280 miliardi, pari all'11 per cento del totale, di cui 174 attribuibili a maggiori spese effettive e 106 a movimento di capitali;

complessivamente una notevole diminuzione del disavanzo finanziario da quello inizialmente previsto in lire 417 miliardi ai 239 miliardi della previsione definitiva, ed infine ai 171 miliardi dell'accertamento; esso risulta pertanto ridotto dal 19 per cento circa delle previsioni iniziali di spesa al 9,5 per cento delle previsioni definitive ed al 7 per cento della spesa accertata finale.

Tale miglioramento finanziario poté conseguirsi non solo per effetto di una maggiore entrata netta di 203 miliardi per movimento capitali, ma anche per merito di una minor eccedenza finale delle spese effettive sulle entrate effettive, eccedenza ridottasi dai 366 miliardi inizialmente previsti ai 325 miliardi dell'accertamento finale, nonostante l'aumento a 391 miliardi in sede di previsione definitiva.

* * *

Rispetto al precedente esercizio 1952-53 ci limiteremo a ricordare che:

nel 1953-54 si ebbero entrate effettive di bilancio per 2.001 miliardi contro i 1.804 dell'esercizio precedente: a costituire il notevole avanzamento concorsero tutte le categorie di entrata (e specialmente le tasse e imposte indirette sugli affari con 91 miliardi in più, le dogane e le imposte sulla produzione e sul consumo con 72 miliardi in più, le imposte dirette con 42,5 miliardi in più, i monopoli con 19 miliardi in più, ecc.) mentre diminuirono solo i rimborsi e concorsi (1 miliardo) e gli aiuti americani (50 miliardi in meno);

le spese effettive (2.326 miliardi) risultarono di appena 16 miliardi superiori a quelle del 1952-53, essendosi verificate — a compenso di maggiori spese per interessi sui debiti (40 miliardi), per pensioni di guerra (32 miliardi), per la pubblica istruzione (23 miliardi), eccetera — notevoli voci di diminuzione di spesa per la difesa militare (29 miliardi in meno), per opere pubbliche (33 miliardi), per l'esecuzione del Trattato di pace e per le forze alleate in Italia (30 miliardi), eccetera;

nel movimento capitali si ebbero 33 miliardi di entrata in più che nel 1952-53, mentre si ebbero 64 miliardi in più di spesa, specialmente per estinzione di debiti (86 miliardi in più che nel 1952-53, e questo basta a caratterizzare l'andamento di questo settore del bilancio nell'esercizio in esame).

* * *

Per quanto riguarda i residui, non possiamo esimerci dal segnalare che:

i residui attivi di competenza risultarono accertati in 397 miliardi, contro i 710 complessivamente accertati a tutto il 30 giugno 1953 (di cui 358,3 riscossi nell'esercizio in esame). Complessivamente, quindi, i residui attivi risultarono accertati al 30 giugno 1954 in 749 miliardi circa, con un ulteriore aumento del 5,5 per cento circa sulle risultanze dell'esercizio precedente;

i residui passivi di competenza risultarono accertati in 790 miliardi, contro i 1.808 miliardi complessivamente accertati a tutto il 30 giugno 1953 (di cui 713 pagati nell'esercizio in esame). Complessivamente, quindi, i residui passivi risultarono accertati al 30 giugno 1954 in 1.885 miliardi, con un ulteriore avanzata del 4,5 per cento sulle risultanze dell'esercizio precedente.

* * *

Per ogni altra più approfondita notazione il vostro relatore si richiama alla dettagliata « Nota preliminare » pubblicata in allegato all'Atto n. 2246 del Senato (II legislatura): e conclude — per quanto riguarda il bilancio

dello Stato — raccomandandone all'Assemblea, per mandato della Commissione, l'approvazione nel suo complesso, sulla fede della parifica fattane dalla Corte dei conti con sua deliberazione del 19 febbraio 1957, anch'essa pubblicata in allegato come sopra.

Naturalmente, con l'approvazione del disegno di legge proposto dal Governo, dovrà intendersi concessa — anzitutto ed implicitamente — la sanatoria legislativa di cui la Corte suddetta ha fatto espressa salvezza: e cioè la sanatoria per il ritardo verificatosi nella presentazione del rendiconto in esame al Parlamento (ritardo a cui, per vero, ha fatto seguito — almeno finora — il ritardo del Parlamento stesso).

Dovranno essere altresì sanate ed autorizzate, con l'approvazione dell'articolo 10 del presente disegno di legge, le eccedenze di spesa rilevate dalla Corte dei conti sia sul conto della competenza sia in quello dei residui. Si tratta invero di eccedenze quasi tutte verificatesi su capitoli di spesa fissa od obbligatoria (interessi alla Tesoreria o alla Banca d'emissione, pensioni di guerra, pensioni ordinarie, caroviveri, oneri previdenziali, eccetera). Fanno eccezione 575 milioni in conto competenza per quote erariali dovute alla Regione sarda, e 1.600 milioni per spese effettive straordinarie già a carico dell'ex Ministero dell'Africa italiana (conto residui).

Il relatore non ha eccezioni da sollevare in merito.

* * *

Analogo invito all'approvazione il vostro relatore formula per i consuntivi di alcune Aziende e gestioni speciali considerate dal

disegno di legge in esame: Monopoli di Stato, Azienda banane, Fondo per il culto, A.N.A.S., Azienda forestale, eccetera.

La Corte dei conti ha parificati tutti i consuntivi speciali di cui sopra, rilevando due sole « eccedenze » bisognose di sanatoria:

circa 8 milioni per il Fondo di massa della Guardia di finanza;

poco più di 1 milione per l'Istituto agronomico Africa italiana.

Il disegno di legge propone le relative autorizzazioni agli articoli 25 e 40 rispettivamente. Il vostro relatore è d'accordo.

* * *

Prima di chiudere, si ritiene opportuno far notare che il presente disegno di legge non considera i consuntivi 1953-54 delle Ferrovie dello Stato, dell'Azienda delle poste e telegrafi e di quella per i telefoni, in quanto la parificazione di detti consuntivi da parte della Corte dei conti potè avvenire solo più tardi, e perciò tali consuntivi, come restarono esclusi dal disegno di legge proposto dal Governo già nella 2ª legislatura, così non furono considerati in quello fin qui esaminato.

Per i medesimi il vostro relatore rinvia l'attenzione degli onorevoli colleghi al separato disegno di legge presentato dal Governo nella presente legislatura e relativo ai consuntivi delle stesse tre aziende anche per il precedente esercizio 1952-53: disegno di legge risultante dall'Atto n. 244 del Senato.

OLIVA, relatore.

DISEGNO DI LEGGE

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1953-54

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio in L. 2.339.070.235.776 —
delle quali furono riscosse » 2.113.481.303.715 —

e rimasero da riscuotere L. 225.588.932.061 —

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio in L. 2.510.304.700.955 —
delle quali furono pagate » 1.720.095.363.709 —

e rimasero da pagare L. 790.209.337.246 —

Art. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1953-54, rimane così stabilito:

Categoria 1^a

Entrate effettive L. 2.001.268.194.389 —
Spese effettive » 2.326.199.502.581 —

Disavanzo effettivo L. 324.931.308.192 —

Categoria 2^a

Entrate per movimento di capitali L. 337.802.041.387 —
Spese per movimento di capitali » 184.105.198.374 —

Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali . . . L. 153.696.843.013 —

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In complesso (Categoria 1^a e 2^a)

Entrate	L.	2.339.070.235.776 —
Spese	»	2.510.304.700.955 —
Disavanzo finanziario	L.	171.234.465.179 —

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1952-53
ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 710.105.898.157 —
delle quali furono riscosse nel 1953-54 » 358.280.946.766,87

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954 L. 351.824.951.390,13

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 1.808.643.386.282,30
delle quali furono pagate nel 1953-54 » 713.358.846.604 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1954 L. 1.095.284.539.678,30

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1953-54

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1953-54 (articolo 1	L.	225.588.932.061 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	351.824.951.390,13
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna « s » del riassunto generale)	»	171.423.648.499,87
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	748.837.531.951 —

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1953-54 (articolo 2)	L.	790.209.337.246 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.095.284.539.678,30
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	<u>1.885.493.876.924,30</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 3.955.133.891.060,20 il disavanzo finanziario alla fine dell'esercizio 1953-54, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1953-54 L. 2.339.070.235.776 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1952-53;

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	1.845.599.010.598,26
al 30 giugno 1954	»	1.808.643.386.282,30
		<u>36.955.624.315,99</u>

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1952-53:

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	705.358.370.136,95
al 30 giugno 1954	»	710.105.898.157 —
		<u>4.747.528.020,05</u>

Totale dell'attivo	L.	2.380.773.388.112,01
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1954	»	3.955.133.891.060,20

Totale a pareggio del passivo	L.	<u>6.335.907.279.172,21</u>
---	----	-----------------------------

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1953	L.	3.825.602.578.147,21
Spese dell'esercizio finanziario 1953-54	»	2.510.304.700.955 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	70 —

Totale del passivo	L.	<u>6.335.907.279.172,21</u>
------------------------------	----	-----------------------------

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 70 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1953-54, ai tesoriери per causa di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza e sul conto dei residui, ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1953-54, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEL TESORO			
Cap. n. 8	— Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro, ecc.	L. 21.995.446.370	—
» »	528-ter — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda, ecc.	» 575.034.675	—
» »	543-bis — Spese effettive straordinarie già a carico dell'ex Ministero dell'Africa Italiana	—	L. 1.597.602.670
» »	631 — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.	» 11.878.548.596	» 15.805.661.387
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
Cap. n. 44	— Pensioni ordinarie, ecc.	» 31.984.421	—
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Cap. n. 184	— Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo, ecc.	» 155.000.000	» 25.000.000
» »	194 — Oneri previdenziali, ecc.	—	15.400.000
MINISTERO DELL'INTERNO			
Cap. n. 36	— Pensioni ordinarie, ecc.	» 1.391.471.562	» 558.399.058
MINISTERO DELLA DIFESA			
Cap. n. 12.	— Pensioni ordinarie, ecc.	» 1.129.421.997	» 2.716.112.733

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze, in	L.	97.306.352.995 —
delle quali furono riscosse	»	89.250.031.451 —
e rimasero da riscuotere	L.	8.056.321.544 —

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . .	L.	97.306.352.995 —
delle quali furono pagate	»	44.438.295.363 —
e rimasero da pagare	L.	52.868.057.632 —

Art. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	27.022.560.333 —
delle quali furono riscosse nel 1953-54	»	27.002.365.407 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	20.194.926 —

Art. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	114.899.048.721 —
delle quali furono pagate nel 1953-54	»	62.723.856.328 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	52.175.192.393 —

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 11).	L.	8.056.321.544 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	20.194.926 —
Somme riscosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	»	209.074.131 —
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	8.285.590.601 —

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 12) . . .	L.	52.868.057.432 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	52.175.192.393 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	<u>105.043.250.025 —</u>

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1953-54, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1953-54	L.	97.306.352.995 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1952-53.		

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	27.019.699.819 —
al 30 giugno 1954	»	27.022.560.333 —
	»	<u>2.860.514 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>97.309.213.509 —</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio 1953-54	L.	97.306.352.995 —
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1952-53:		

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	114.896.188.207 —
al 30 giugno 1954	»	114.899.048.721 —
	»	<u>2.860.514 —</u>
Totale del passivo	L.	<u>97.309.213.509 —</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze, in

delle quali furono riscosse	»	2.449.284.232 —
e rimasero da riscuotere	L.	<u>2.054.450.573</u>
	L.	<u>394.833.659 —</u>

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.067.487.181 —
delle quali furono pagate	»	1.483.104.703 —
e rimasero da pagare	L.	584.382.478 —

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 restano determinate in	L.	1.300.405.654
delle quali furono riscosse nel 1953-54	»	1.255.122.037 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	45.283.617 —

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1952-53 restano determinate in	L.	1.897.546.158 —
delle quali furono pagate nel 1953-54	»	1.557.387.324 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	340.158.834 —

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 18).	L.	394.833.659 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	45.283.617 —
Somme riscosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	440.117.276 —

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 19) . .	L.	584.382.478 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	340.158.834 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	924.541.312 —

Art. 24.

È accertato nella somma di lire 829.207.884,08 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1953-54, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1953	L.	1.240.810.915,08
Entrate dell'esercizio finanziario 1953-54	»	2.449.284.232 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1952-53:

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	1.905.243.667 —	
al 30 giugno 1954	»	1.897.546.158 —	
			» 7.697.509 —
Totale dell'attivo			L. 3.697.792.656,08

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1953-54	L.	2.067.487.181 —
--	----	-----------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1952-53:

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	1.301.503.245 —	
al 30 giugno 1954	»	1.300.405.654 —	
			» 1.097.591 —
Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente	»	800.000.000 —	
Saldo attivo al 30 giugno 1954	»	829.207.884,08	
Totale a pareggio dell'attivo			L. 3.697.792.656,08

Art. 25.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, ai capitoli dello stato di previsione dell'Amministrazione del Fondo di Massa del Corpo della Guardia di Finanza, per l'esercizio 1953-54, come dal dettaglio che segue:

Cap. n. 25. — Rimborso allo Stato del costo degli effetti di vestiario, ecc.	L.	7.274.127 —
» » 27 — Pagamento di acconti, ecc.		568.485 —

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 26.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la compe-

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze, in . . . L.	11.412.088.584 —
delle quali furono rimosse »	11.410.984.906 —
e rimasero da riscuotere L.	1.103.678 —

Art. 27.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L.	11.412.088.584 —
delle quali furono pagate »	7.937.558.288 —
e rimasero da pagare L.	3.474.530.296 —

Art. 28.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate in L.	1.778.813 —
delle quali furono rimosse nel 1953-54	—
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954 L.	1.778.813 —

Art. 29.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate in L.	4.441.406.910 —
delle quali furono pagate nel 1953-54 »	4.434.103.998 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954 L.	7.302.912 —

Art. 30.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 26) L.	1.103.678 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) »	1.778.813 —
Somme rimosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	—
Residui attivi al 30 giugno 1954 L.	2.882.491 —

Art. 31.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 27) . . .	L.	3.474.530.296 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 29)	»	7.302.912—
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	<u>3.481.833.208 —</u>

ARCHIVI NOTARILI

Art. 32.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1953-54, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	1.793.890.101 —
Spese	»	1.317.345.228 —
Avanzo	L.	<u>476.544.873 —</u>

FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI
DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

Art. 33.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1953-54, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.467.031 —
Spese	»	1.162.310 —
Avanzo	L.	<u>304.721 —</u>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 34.

Le entrate dell'Istituto Agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	32.186.759 —
delle quali furono riscosse	»	30.748.204 —
e rimasero da riscuotere	L.	1.438.555 —

Art. 35.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	32.186.759 —
delle quali furono pagate	» 30.215.530 —
e rimasero da pagare	L. 1.971.229 —

Art. 36.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate in

L.	1.860.000 —
delle quali furono riscosse nel 1953-54	» 1.810.000 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L. 50.000 —

Art. 37.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in

L.	6.177.570,82
delle quali furono pagate nel 1953-54	» 2.611.930,82
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L. 3.565.640 —

Art. 38.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 34)	L.	1.438.555 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	50.000 —
Somme riscosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	1.488.555 —

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 39.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 35) . . .	L.	1.971.229 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 37)	»	3.565.640 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	5.536.869 —

Art. 40.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, per l'esercizio finanziario 1953-54, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza	Conto dei residui
Art. n. 2 - Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo	L.	21.258	—
» » 5 - Compensi per lavoro straordinario, ecc.		—	L. 415
» » 16 - Spese per conto di Amministrazioni pubbliche, ecc.	»	913.834	—
» » 18 - Gestione speciale dell'Azienda agraria	»	344.013	—
» » 19 - Gestione speciale della sezione agraria, ecc. »	»	45.810	—

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 41.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in

delle quali furono riscosse

e rimasero da riscuotere

	L.	6.716.472.823 —
	»	78.151.272 —
	L.	6.638.321.551 —

Art. 42.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

delle quali furono pagate

e rimasero da pagare

	L.	6.963.652.813 —
	»	4.862.522.261 —
	L.	2.101.130.552 —

Art. 43.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	7.797.975.321 —
delle quali furono riscosse nel 1953-54	»	7.783.517.759 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	<u>14.457.562 —</u>

Art. 44.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	3.608.729.643 —
delle quali furono pagate nel 1953-54	»	1.689.858.130 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	<u>1.918.871.513 —</u>

Art. 45.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 41)	L.	6.638.321.551 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	14.457.562 —
Somme riscosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	»	234.255 —
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	<u>6.653.013.368 —</u>

Art. 46.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 42) . .	L.	2.101.130.552 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 44)	»	1.918.871.513 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	<u>4.020.002.065 —</u>

Art. 47.

È accertato nella somma di lire 13.602.662,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1953-54, come risulta dai seguenti dati:

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite		
in	L.	177.021.084 —
delle quali furono pagate	»	85.321.577 —
e rimasero da pagare	L.	91.699.507 —

Art. 50.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	428.013.945 —
delle quali furono rimosse nel 1953-54	»	427.900.116 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	113.829 —

Art. 51.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	95.179.968 —
delle quali furono pagate nel 1953-54	»	45.763.769 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	49.416.199 —

Art. 52.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1953-54, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 48)	L.	158.676.175 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	113.829 —
Somme rimosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	»	4.366 —
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	158.794.370 —

Art. 53.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 49) . .	L.	91.699.507 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 51)	»	49.416.199 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	141.115.706 —

Art. 54.

È accertato nella somma di lire 90.218,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1953-54, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1953	L.	90.217,93
Entrate dell'esercizio finanziario 1953-54	»	160.674.030 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1952-53:

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	111.520.365 —
al 30 giugno 1954	»	95.179.968 —
	»	16.340.397 —

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1952-53.

Accertati:

al 1° luglio 1953	L.	428.007.287,35
al 30 giugno 1954	»	428.013.945 —
	»	6.657,65
Totale dell'attivo	L.	177.111.302,58

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1953-54	L.	177.021.084 —
Saldo attivo al 30 giugno 1954	»	90.218,58
Totale a pareggio dell'attivo	L.	177.111.302,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 55.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1953-1954, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in

delle quali furono riscosse	»	107.155.599 —
e rimasero da riscuotere	L.	2.456.962 —

Art. 56.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in	L.	117.530.966 —
delle quali furono pagate	»	64.381.319 —
e rimasero da pagare	L.	53.149.647 —

Art. 57.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate, come dal conto consuntivo della Azienda, in	L.	3.576.934 —
delle quali furono riscosse nel 1953-54	»	3.042.674 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	534.260 —

Art. 58.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	142.780.219 —
delle quali furono pagate nel 1953-54	»	65.284.124 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	77.496.095 —

Art. 59.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1953-54 (articolo 55)	L.	2.456.962 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	534.260 —
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	»	3.590 —
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	2.994.812 —

Art. 60.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1953-54 (articolo 56)	L.	53.149.647 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 58)	»	77.496.095 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	130.645.742 —

Art. 61.

È accertato nella somma di lire 5.007.260,88 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economici alla fine dell'esercizio 1953-54, come risulta dai seguenti dati:

<i>Attivo:</i>			
Saldo attivo al 1° luglio 1953	L.	3.192.959,80	
Entrate dell'esercizio finanziario 1953-54	»	109.612.561 —	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1952-53;			
<i>Accertati:</i>			
al 1° luglio 1953	L.	152.500.610 —	
al 30 giugno 1954	»	142.780.219 —	
			» 9.720.391 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1952-53:			
<i>Accertati:</i>			
al 1° luglio 1953	L.	3.564.618,92	
al 30 giugno 1954	»	3.576.934 —	
			» 12.315,08
		Totale dell'attivo	L. 122.538.226,88
<i>Passivo:</i>			
Spese dell'esercizio finanziario 1953-54	L.	117.530.966 —	
Saldo attivo al 30 giugno 1954	»	5.007.260,88	
		Totale a pareggio dell'attivo	L. 122.538.226,88

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 62.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori pubblici, sono stabilite, in

in	L.	28.908.102.858,80
delle quali furono riscosse	»	25.927.957.497,80
e rimasero da riscuotere	L.	2.980.145.361 —

Art. 63.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54,

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite		
in	L.	28.908.102.858,80
delle quali furono pagate	»	13.299.763.075 —
e rimasero da pagare	L.	15.608.339.783,80

Art. 64.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53, restano determinate in	L.	24.419.995,191 —
delle quali furono rimosse nel 1953-54	»	241.145.156 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	24.178.850.035 —

Art. 65.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-1953, restano determinate in	L.	38.672.357.170,46
delle quali furono pagate nel 1953-54	»	18.650.186.806,30
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	20.022.170.364,16

Art. 66.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 62)	L.	2.980.145.361 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 64)	»	24.178.850.035 —
Somme rimosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	27.158.995.396 —

Art. 67.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 63)	L.	15.608.339.783,80
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 65)	»	20.022.170.364,16
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	35.630.510.147,96

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 68.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e

Foreste, in	L.	2.728.038.138 —
delle quali furono riscosse	»	2.433.970.301 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	294.067.837 —
<hr/> <hr/>		

Art. 69.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1953-54, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	1.382.447.417 —
<hr/>		
e rimasero da pagare	L.	1.345.590.721 —
<hr/> <hr/>		

Art. 70.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate in

delle quali furono riscosse nel 1953-54	»	618.301.684 —
<hr/>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1954	L.	550.000 —
<hr/> <hr/>		

Art. 71.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1952-53 restano determinate in

delle quali furono pagate nel 1953-54	»	841.310.337 —
<hr/>		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1954	L.	474.259.054 —
<hr/> <hr/>		

Art. 72.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 68)	L.	294.067.837 —
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 70)	»	550.000 —
Somme rimosse e non versate (colonna « s » del riepilogo dell'entrata)	»	163.873.747 —
Residui attivi al 30 giugno 1954	L.	458.491.584 —

Art. 73.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1953-54 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1953-54 (articolo 69)	L.	1.345.590.721 —
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 71)	»	474.259.054 —
Residui passivi al 30 giugno 1954	L.	1.819.849.775 —

Art. 74.

È accertato nella somma di lire 1.034.497,65 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1953-54, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1953	L.	1.034.497,65
Entrate dell'esercizio finanziario 1953-54	»	2.728.038.138 —
Totale dell'attivo	L.	2.729.072.635,65

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1953-54	L.	2.728.038.138 —
Saldo attivo al 30 giugno 1954	»	1.034.497,65
Totale a pareggio dell'attivo	L.	2.729.072.635,65